

**Spettabile
TERNA SpA**

Viale Egidio Galbani, 70
00156, ROMA

Alla cortese attenzione di:

Ing. Gianni Vittorio Armani

Amministratore Delegato Terna Rete Italia
gianni.armani@terna.it

Ing. Pierfrancesco Zanuzzi

Direttore Dispacciamento e Conduzione
pierfrancesco.zanuzzi@terna.it

Ing. Enrico Maria Carlini

Responsabile Gestione ed Ingegneria del
Sistema Elettrico
Direzione Dispacciamento e Conduzione
enricomaria.carlini@terna.it

Avv. Luigi De Francisci

Direttore Affari Regolatori
luigi.defrancisci@terna.it

Milano, 17 marzo 2015

Prot. n. 45/2015

Oggetto: eclissi del 20 marzo | applicazione procedura RIGEDI come da Allegato A72 del Codice di Rete

Gentili Signori,

in relazione all'eclissi di sole del prossimo 20 marzo, che interesserà buona parte del nostro Paese, prendiamo atto della decisione di Terna di applicare, al fine di salvaguardare la sicurezza del sistema elettrico nazionale, la procedura RIGEDI prevista dall'Allegato A72 del Codice di Rete, che interesserà circa 9.000 MW di impianti fotovoltaici e, inspiegabilmente, circa 100 MW di impianti eolici.

La scrivente Associazione ritiene che la suddetta procedura d'emergenza per l'evento in oggetto, noto a tutti da moltissimo tempo, debba essere utilizzata solo come *extrema ratio*.

Siamo a conoscenza che in un paese con potenza fotovoltaica installata molto superiore a quella italiana (Germania) e interessato in misura maggiore dall'eclissi, non sono state previste procedure di distacco massivo degli impianti. Di conseguenza, riteniamo che l'impatto sul sistema elettrico della variazione della



produzione fotovoltaica conseguente al fenomeno in oggetto potrebbe essere gestito attraverso le risorse di dispacciamento normalmente disponibili sul MSD e la modulazione delle importazioni di energia elettrica.

assoRinnovabili, nel ritenere opportuno che Terna metta in campo tutte le possibili azioni atte a scongiurare un massiccio distacco (peraltro in assenza di qualsiasi corrispettivo economico) degli impianti fotovoltaici connessi alla rete di media tensione, chiede con la presente di conoscere le valutazioni effettuate da Terna sulle possibili opzioni alternative che non paiono, a oggi, essere state considerate idonee a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Nell'auspicio che Terna possa prontamente revocare la procedura di distacco, l'occasione ci è gradita per inviare i nostri migliori saluti.

Agostino Re Rebaudengo

Presidente assoRinnovabili